



COMUNE DI CASTELLANA SICULA

(CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO)

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 21

Oggetto: Presa atto della nota Prot. n° 216 del 20-03-2018 della S.R.R. Palermo Provincia Est S.C.P.A. inerente l'individuazione area in C.da Balza di Cetta per la realizzazione di un polo impiantistico.

Data 05/06/2018

L'anno *DUEMILADICIOTTO* il giorno *CINQUE* del mese di **GIUGNO** alle ore **18,30** nell'Aula Consiliare del Comune suddetto, a seguito della convocazione del Presidente del **21 maggio 2018 Prot. n. 6221 e prot. n. 6557 del 29 maggio 2018 di integrazione**, previo avviso notificato in tempo utile a ciascun Consigliere si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria seduta pubblica di prima convocazione.

Proceduto all'appello nominale risultano:

CONSIGLIERI	Presente	Assente	CONSIGLIERI	Presente	Assente
1) DI PRIMA Tommaso Giuseppe	si		7) MIGLIORE Massimiliano	si	
2) FIANDACA Daniela	si		8) GULINO Giuseppina	si	
3) MASCELLINO Francesco	si		9) PIZZUTO Angelo	si	
4) DI GANGI Maria Elena	si		10) GIACOMARRA Francesco	si	
5) GIACOMARRA Enza	si		11) VENTIMIGLIA Calogero	si	
6) GANGI Epifanio Salvatore	si		12) MURATORE Floriana	si	

Presenti n. 12

Assenti n. 0

Risultato legale il numero degli intervenuti per la validità della seduta, assume la presidenza il Sig. Di Prima Tommaso – Presidente del Consiglio .

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Piera Mistretta;

Il Presidente, dichiarata aperta la seduta, invita il Consiglio a deliberare sull'argomento posto all'ordine del giorno, indicato in oggetto .

Il Sindaco sottopone al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione avente ad oggetto: **Presa atto della nota Prot. n° 216 del 20/03/2018 della S.R.R. Palermo Provincia Est S.C.P.A inerente l'individuazione area in C.da Balza di Cetta per la realizzazione di un polo impiantistico.**

Premesso che:

- con deliberazione Commissariale n° 1 del 10/08/2016 veniva adottato il nuovo Piano Regolatore Generale con annessi e relativi regolamento edilizio e norme tecniche di attuazione.
- il succitato P.R.G. prevede aree di ampliamento dell'attuale sito della discarica per R.S.U, individuate nell'apposita tavola grafica di Piano (3b) in scala 1:10.000 come *zona per attrezzature ed impianti d'interesse generale - Discarica/Impianti R.S.U.*
- alla luce di quanto sopra con nota del 28/10/2016, Prot. n° 13300, il Comune, metteva a conoscenza il Presidente della Società S.R.R. Palermo Provincia Est S.C.P.A che nel P.R.G in adozione di questo Ente, mediante invio di stralcio cartografico, dell'individuazione nell'ambito dell'attuale sito della discarica consortile per rifiuti non differenziati ubicata in C.da "Balza di Cetta" di un'area estesa mq. 112.000 circa per impiantistica a servizio del ciclo dei rifiuti;
- con nota del 01/02/2017, Prot. n° 1251, il Comune trasmetteva la succitata la nota al Dirigente Generale dell'Assessorato Reg.le dell'Energia di Pubblica Utilità nonché al Presidente della Regione Siciliana chiedendo nel contempo di effettuare di concerto un sopralluogo nell'area sopra descritta;
- *che la Società per la Regolamentazione del Servizio di Gestione dei Rifiuti (SRR) è la società consortile di capitali costituita per l'esercizio delle funzioni affidate dalla L.R. n.9 del 08/04/2010 e s.m.i.;*
- che il Comune di Castellana Sicula è socio della SRR Palermo Provincia Est scpa con una quota azionaria pari al 2,045% del capitale sociale così come si evince dalla Statuto Sociale approvato con Atto costitutivo del 21.10.2013 n° rep. 5511 raccolta n°4257 del dott. Dario Ricolo, notaio in Partinico ed aggiornato in data 23.10.2017 con Atto n° rep. 27012 raccolta n°11182 del dott. Angelo Piscitello, notaio in Cefalù;
- che la SRR Palermo Provincia Est ha redatto, ai sensi dell'art.10 L.R. 9/2010, il proprio Piano d'Ambito, che è stato dichiarato dal Dipartimento Acque e Rifiuti conforme alle indicazioni ed ai criteri del Piano Regionale, con nota prot. 25631 del 11.06.2015;
- che nel Capitolo "Sistema Impiantistico Territoriale" il Piano d'Ambito ha individuato e dimensionato, al fine di garantire l'autonomia impiantistica del territorio, la realizzazione di un polo impiantistico di proprietà pubblica, integrato con gli impianti pubblici presenti nel territorio della SRR: discarica di Balza di Cetta ed impianto di compostaggio di contrada Cassanisa;
- che al fine di individuare un'area che per dimensione, localizzazione e caratteristiche geomorfologiche, risultasse idonea alla realizzazione del polo impiantistico, la SRR ha pubblicato, nel settembre del 2015, un bando pubblico affinché chi ne avesse la titolarità sottoponesse a valutazione il proprio terreno;
- con nota del 20/03/2018, Prot. n° 216 la S.R.R. Palermo Provincia Est S.C.P.A comunicava al Sindaco che, a seguito di sopralluoghi effettuati congiuntamente tra i Tecnici ed Amministratori di questo Comune e quelli della medesima Società, ha valutato positivamente la possibilità di individuare l'area sopra descritta per la realizzazione di un polo impiantistico per la valorizzazione della frazione secco e umido provenienti dalla raccolta differenziata ed il trattamento e valorizzazione della frazione residuale, nonché per il pretrattamento dei rifiuti ingombranti, provenienti dai n° 38 Comuni appartenenti alla summenzionata Società, così come

- previsto nel Piano d'Ambito;
- nella predetta nota viene precisato dalla S.R.R. Palermo Provincia Est S.C.P.A che, una volta condivise le scelte strategiche ed ottenute i necessari pareri da parte degli Organi preposti alla programmazione, sarà necessario procedere alla progettazione vera e propria che determinerà con esattezza i vari parametri tecnici ed economici dell'iniziativa concernente il polo impiantistico in argomento; viene precisato altresì che, ad oggi, l'importo presunto per l'investimento di che trattasi è di € 15.000.000,00/€ 18.000.000,00 circa.

Considerato:

- che la realizzazione di tale impianto nella suddetta area apporterebbe, senza dubbio, un miglioramento della condizioni ambientali oltre ad indubbi vantaggi economico-gestionali e sociali sia per il Comune di Castellana Sicula che per l'intero comprensorio;
- che la situazione complessiva dell'area di che trattasi potrebbe possedere i requisiti che consentono di risolvere i vincoli imposti dalla normativa vigente in materia di realizzazione di impianti per il trattamento di rifiuti ed i vincoli di natura ambientale e paesaggistica;
- che così come descritto nel Piano d'Ambito, è prevista la realizzazione di un impianto a tecnologia complessa per la selezione ed il trattamento dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata e dalla raccolta residuale, costituito da opere civili, capannoni industriali ed attrezzature consistente in una piattaforma che comprende una sezione per la valorizzazione della RD secca, e da una sezione per la valorizzazione della frazione secco/umida a valle della RD, a sua volta formata da una linea di digestione anaerobica (o aerobica) della frazione organica con successiva produzione di biogas (nel caso di impianto anaerobico) e/o compost/ammendante e da una linea per la valorizzazione della frazione residuale secca da destinare ad ulteriore recupero dei materiali nonché a produzione di CSS o a altra destinazione disponibile sul mercato; è prevista infine una sezione per la prelaborazione di RAEE e ingombranti, il tutto realizzato con le migliori tecnologie disponibili, in grado di assicurare le migliori compatibilità ambientale;
- che la realizzazione di un polo impiantistico per la valorizzazione delle frazione secco e umido provenienti dalla raccolta differenziata e il trattamento e valorizzazione della frazione residuale e il pretrattamento dei rifiuti ingombranti proveniente dai 38 Comuni appartenenti alla SRR Palermo Provincia Est, quale intervento a lungo termine consentirebbe la chiusura del ciclo dei rifiuti per l'autosufficienza del territorio della SRR;
- che la SRR sta valutando la fonte finanziaria migliore per pervenire alla realizzazione dell'opera che, alle condizioni ed alle specificità odierne, sembrerebbe essere quella del ricorso alla "finanza di progetto" ai sensi dell'art.183 del D.L. 18 aprile 2016, n.50; tale scelta dovrà, comunque, essere sottoposta all'Assemblea dei Soci.

Ritenuto dover rendere edotto il Consiglio Comunale per la presa d'atto della nota

della S.R.R. *Palermo Provincia Est S.C.P.A* sopra descritta sinteticamente nel suo contenuto.

Per quanto sopra riportato.

PROPONE

- Prendere atto della nota della S.R.R. *Palermo Provincia Est S.C.P.A* n° 216 di Prot. del 20/03/2018 inerente l'individuazione dell'area in C.da "Balza di Cetta" per la realizzazione di un polo impiantistico che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, condividendone il suo contenuto al fine di una futura strategia di gestione del ciclo integrato dei rifiuti dei n° 38 Comuni appartenenti alla succitata S.R.R., così come previsto nel Piano d'Ambito;
- Dare mandato all'Amministrazione Comunale di attivarsi, in collaborazione con gli enti superiori, affinché si proceda alla realizzazione dell'impiantistica sopra citata nella suddetta area che apporterebbe, senza dubbio, un miglioramento delle condizioni ambientali oltre ad indubbi vantaggi economico-gestionali e sociali sia per il Comune di Castellana Sicula che per l'intero comprensorio;

Castellana Sicula, lì 29 maggio 2018

Il Sindaco
f.to Francesco Calderaro

Il Presidente comunica l'intenzione di prelevare il 4° punto posto all'o.d.g. su richiesta dell'ingegnere Quagliana Maurizio dipendente della SRR Palermo Provincia Est, invitato dallo stesso, con nota prot. n. 6601 del 30.05.2018, ai sensi dell'art. 41 comma 3° del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, in quanto l'Ingegnere ha degli impegni che non gli rendono possibile aspettare la trattazione degli altri punti posti all'o.d.g.;

Dopo di ciò si pone ai voti la predetta proposta di prelievo che dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti 10; assenti 2 (Fiandaca – Giacomarra F.)

Favorevoli otto

Contrari 2 (Pizzuto e Ventimiglia)

Il Consiglio approva la proposta di prelievo del punto posto all'o.d.g.

Il Consigliere Pizzuto motiva la sua votazione contraria in quanto preferisce che sia l'Ingegnere Conoscenti – Responsabile dell'UTC a relazionare in merito.

Il Presidente legge la nota del Consigliere Giacomarra prot. n. 6869 del 05.06.2018 di rinvio del punto posto all'o.d.g. e mette a conoscenza che è pervenuta la nota prot. n. 6905 del 05.06.2018 a firma di tre cittadini, che entrambe si allegano alla presente.

Entra il Consigliere Fiandaca Daniela. Presenti 11

Il Presidente pone a votazione la proposta di rinvio richiesta dal consigliere Giacomarra F. con la nota n. 6869 del 05.06.2018. Il Consiglio all'unanimità, respinge la proposta di rinvio.

Si apre il dibattito e il Presidente inizia la trattazione dell'argomento facendo presente che nella seduta odierna si prenderà atto della nota della *S.R.R. Palermo Provincia Est*, assunta al protocollo in data 20.03.2018 al n 216, inerente la valutazione positiva della possibilità di individuare l'area per la realizzazione di un polo impiantistico per il trattamento dei rifiuti solidi urbani. A tale scopo, per chiarire tutti gli aspetti tecnici il Presidente comunica che saranno chiamati a relazionare l'Ing. Quagliana, dipendente della SRR Palermo Provincia Est, invitato ufficialmente, e l'Ing. Conoscenti in qualità di Responsabile del servizio tecnico comunale.

Quindi cede la parola all'Ing. Conoscenti Pietro.

L'Ing. Conoscenti relazione sulla proposta e dopo avere fatto un excursus normativo sulla materia dei rifiuti nella Regione Sicilia, precisa che il polo impiantistico, nel caso in cui dovesse essere realizzato, tratterà lo smaltimento soltanto dei rifiuti solidi urbani dei 38 comuni facenti parte del Piano d'Ambito. Fa presente che tale impianto è finalizzato a valorizzare la frazione del secco e dell'umido chiudendo in maniera virtuosa il ciclo della filiera. Inoltre, segnala che nel PRG in fase di approvazione è già previsto l'ampliamento dell'area e che l'area interessata ha la destinazione ad area da adibire a zona per attrezzature e impianti di interesse generale come discarica.

Entra il consigliere Giacomarra Francesco Presenti 12.

Il Presidente, dopo la relazione del responsabile del servizio tecnico chiede se ci sono interventi da parte dei consiglieri.

Il Consigliere Giacomarra F. fa presente che agli atti del Consiglio non c'è la convocazione ufficiale dell'Ing. Quagliana e chiede al Segretario delucidazioni, anche sul fatto che nella posta elettronica sono state trasmesse due note e una planimetria illeggibili.

Il Segretario Generale fa presente che l'Ing. Quagliana è stato regolarmente invitato con nota prot. n. 6601 del 30.05.2018 nel rispetto del regolamento e che per quanto attiene la trasmissione degli atti questi sono gli stessi trasmessi alla Segreteria dagli uffici proponenti.

Il Presidente invita l'Ing. Quagliana a fornire le informazioni necessarie al fine di delucidare nel miglior modo possibile l'argomento di cui trattasi.

L'Ing. Quagliana interviene con dovizia di particolari, spiegando la progettualità relativa al polo impiantistico: "La pianificazione della gestione dei rifiuti urbani si realizza attraverso il Piano Regionale e si articola in forma esecutiva attraverso i Piani d'Ambito redatti dalle S.R.R. ai sensi della L.R. n. 9/2010. Oltre che in conformità alle indicazioni contenute nel Piano Regionale, il Piano d'Ambito è stato elaborato in base ai contenuti delle più recenti direttive comunitarie.

Il sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani è l'insieme delle attività, degli interventi e delle strutture tra loro interconnessi, che devono essere organizzati in base ai criteri di massima tutela dell'ambiente e del territorio ed in termini di efficacia e di efficienza. Tale gestione deve essere improntata ad ottenere l'ottimizzazione del servizio e il minore impatto ambientale, nelle operazioni di conferimento, raccolta, raccolta differenziata, trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani all'interno di un ciclo virtuoso di filiera.

In questa ottica il polo impiantistico previsto in Contrada Balza di Cetta, già sede della discarica a servizio dei 38 comuni facenti parte dell'area d'ambito ottimale Palermo Est, consentirebbe di chiudere il ciclo della gestione della filiera, dalla produzione dei rifiuti fino al conferimento in discarica. Gli spazi dei nostri territori e delle discariche sono limitati e destinate ad esaurirsi, quindi in considerazione di ciò il problema dei rifiuti deve essere preso seriamente in considerazione, non si può conferire in discariche poste lontano dai nostri territori perché i costi sono sempre più alti ed a carico dei cittadini, né si può pensare che le discariche possano essere utilizzate illimitatamente.

Il polo impiantistico che è meglio chiamare con il termine di impianto, tratterà la lavorazione del secco e dell'umido. La realizzazione di un impianto dedicato alla prelavazione delle frazioni secche come carta, cartone, plastiche, metalli, vetro nonché dei rifiuti ingombranti, da avviare successivamente ai consorzi di filiera o al libero mercato, è un'azione altamente strategica che permettere di abbattere i costi del conferimento in discarica e permette l'utilizzo della discarica per un tempo più prolungato.

L'impianto opererà la valorizzazione delle frazioni secche provenienti dalle raccolte differenziate operate a livello comunale per il recupero delle parti valorizzabili. Per quanto riguarda la frazione umida sempre nel rispetto del ciclo dei rifiuti si farà in modo anche di produrre biogas che potrà essere messo in rete e venduto oppure si potranno costruire generatori elettrici. Verrà previsto anche il trattamento dei fanghi che verrà convertito in compost, al fine di combattere la desertificazione dei nostri territori. Ogni rifiuto avrà il proprio trattamento e questo porterà ad incentivare il tasso percentuale della raccolta differenziata. Si stima che i costi per il conferimento in discarica con questa progettualità potranno essere abbattuti di almeno la metà rispetto ai costi del conferimento

attuale. Non di minore importanza oltre alla diminuzione dei costi occorre considerare anche il rispetto che si otterrà per l'ambiente”.

Interviene il Consigliere Giacomarra F. che, preventivamente, tiene a puntualizzare che su questo punto all'o.d.g. non ha interessi presenti o futuri. Chiede all'Ing. Quagliana perché non parla e non chiarisce sull'impiego che viene fatto per il CSS (combustibile solido secondario). Inoltre, fa presente che l'Ing. non ha chiarito le modalità del progetto di finanza, ovvero con quali fondi dovrà essere realizzato. Chiede all'Amministrazione come mai questa proposta è stata predisposta come iniziativa politica a firma del Sindaco e non dall'UTC, al contrario delle precedenti proposte similari inerenti l'argomento e perché la proposta sia priva di parere tecnico.

Interviene il Consigliere Pizzuto: “Ringrazio l'Ing. Quagliana per l'intervento e la sua spiegazione sull'argomento. La proposta prende atto di questa progettualità, ma obiettivamente, occorrono ben altri strumenti per una più attenta valutazione di quello che si sta pianificando e progettando. Questo punto così importante è stato trattato come se fosse qualcosa di residuale ed è stato inserito come punto integrativo come se fosse poco importante. Oggi devo prendere atto di una cosa che non conosco e secondo me è necessario coinvolgere i cittadini con un'assemblea. Questa proposta è assolutamente improponibile perché manca di coerenza con il piano dei rifiuti approvato nelle precedenti sedute consiliari. Non ci sono le condizioni per prendere atto di questa nota poiché non c'è stata la condivisione dei cittadini e pertanto per questi motivi annuncio il voto contrario”.

Interviene l'Ing. Quagliana: “Innanzitutto anche io faccio presente che non ho interessi al riguardo essendo un dipendente della SRR. Confermo che tale progettualità è compatibile con il piano d'ambito che prevede un numero di quattro impianti su tutta la provincia nel pieno rispetto della dimensione territoriale. Per quanto riguarda l'impiego del combustibile solido secondario chiarisco che il Piano d'ambito lo tratta specificatamente, per cui vi invito a leggerlo per maggiori dettagli essendo pubblicato sul sito istituzionale della SRR. E' chiaro che questa impostazione deve essere coerente con la pianificazione a livello regionale. Per quanto riguarda la modalità di finanziamento è logico che se il progetto del polo non dovesse ottenere finanziamenti pubblici, occorrerà trovare un privato con le modalità del progetto di finanza. E' una realtà complessa ma si può perseguire”.

Interviene il Sindaco : “ Ringrazio l'Ing. Quagliana per la sua partecipazione al consiglio odierno. Ricordo a tutti che il consigliere Giacomarra nel 2005 faceva parte della giunta che individuò l'area, per cui non può dire che non sa niente. Ricordo che pochi Sindaci in Sicilia hanno dato la disponibilità ad allocare impianti di smaltimento come i termovalorizzatori, ma a Castellana Sicula tra gli anni 2007/2008 il Sindaco pro tempore dette tale disponibilità, senza informare nessuno, né tantomeno i cittadini.. Nella richiesta di assemblea cittadina pervenuta in data odierna ed assunta al protocollo al n. 6905 a firma di tre ex amministratori si rileva che il PRG non è stato ancora approvato con decreto regionale. Gli stessi ex amministratori non sanno che già nella V.A.S. (Valutazione Ambientale) era previsto questo aspetto e che il Sindaco pro tempore ha iniziato l'iter prevedendo già l'allocazione di un impianto presso questo sito. Ricordo al consigliere Giacomarra che già la terza vasca esiste ed è stata già messa a norma, adesso in piena emergenza rifiuti come evidenziato nella nota della SRR, occorre migliorare l'impiantistica per il suo funzionamento e riprendere la manutenzione della strada di collegamento. Il Dipartimento Regionale è disposto a finanziare tutti i lavori necessari per il funzionamento della discarica a condizione che la stessa

possa essere oggetto di una progettualità più ampia e rivolta alle esigenze a favore di tutto l'ambito territoriale nel rispetto dei principi di efficienza ed economicità, nonché di analisi costi/benefici. Infatti il Dipartimento fa presente che al fine di prolungare la vita della discarica occorre migliorare il ciclo integrato dei rifiuti prevedendo questa particolare impiantistica. La proposta è di mia iniziativa politica perché stiamo approvando la possibilità di seguire una linea che ancora deve essere pianificata e programmata a livello gestionale. Infatti, stiamo approvando una presa d'atto di un eventuale iter su impulso del Dipartimento Regionale e della SRR e poiché credo nella democrazia preferisco portare l'argomento in Consiglio Comunale prima di procedere con gli atti definitivi.

In questo momento siamo in una fase embrionale, perché se in questa seduta passerà il voto contrario io chiudo qua; voglio evitare quanto successo nel passato che dopo tanto lavoro è stato tutto bocciato. Adesso, mi interessa sapere se posso continuare a interloquire con gli organi preposti. Qui non ci sono interessi specifici di parte, né qualcuno propone di conferire in discarica rifiuti tossici, né si sta proponendo di impiantare un termovalorizzatore. Stasera chiedo all'assemblea di autorizzare il Sindaco a discutere sulla continuazione delle varie fasi della progettualità. Di certo, vi assicuro che tornerò in Consiglio comunale senza escludere eventuale assemblee cittadine, perché il Sindaco non nascondeva nulla a questa comunità. Vi anticipo fin d'ora che chiederò un Consiglio comunale per sapere che indirizzo dovrò adottare nelle varie fasi della progettualità”.

Il Consigliere Migliore: “Ringrazio della partecipazione l'Ing. Quagliana. Per amore di verità ricordo che il presidente del Consiglio ha la possibilità di chiamare consulenti esterni, ai sensi dell'art. 41 comma 3° del regolamento comunale. I consiglieri che puntualmente intervengono con problemi sterili possono farne a meno. Oggi 5 giugno tre ex amministratori della Giunta precedente hanno pensato bene di chiedere il rinvio della trattazione del punto all'o.d.g. perché l'argomento va trattato in assemblea cittadina. Rimango anche basito che un consigliere comunale facente parte anch'esso di una precedente amministrazione ne chieda anch'egli il rinvio, dimenticando gli stessi ex amministratori ed il consigliere comunale che tutto l'iter procedurale è iniziato da atti amministrativi posti in essere dalle loro Amministrazioni. Oggi il fatto di essere qua è una scelta politica per cui la presa d'atto è del Sindaco e non degli uffici. L'Amministrazione oggi intende mettere a conoscenza i consiglieri comunali che rappresentano la cittadinanza di quanto si voglia fare per il futuro. Sono orgoglioso dell'informazione data da parte del Sindaco, l'impianto è previsto già nel PRG, questa Amministrazione ha iniziato ha interloquire con la società SRR. La nota della SRR è a firma del Commissario Straordinario e va valutata positivamente. Le insinuazioni del consigliere Giacomarra F. su eventuali interessi privati le rispedisco al mittente. Il gruppo consiliare “Insieme per Castellana” prende atto della nota della SRR e autorizza il Sindaco a continuare a interloquire per lo sviluppo del progetto”.

Il Consigliere Fiandaca: “Rispondo al consigliere Pizzuto che ha evidenziato la genericità della proposta. E' chiaro che non può contenere aspetti gestionali proprio perché ha la natura di una presa d'atto. Questo Sindaco nell'interesse del paese ha rispettato il principio della trasparenza, ha portato a questo Consiglio un'idea su cui iniziare a confrontarsi e non un progetto esecutivo da approvare. Anche io rispedisco al mittente le insinuazioni fatte nel primo intervento. Nessun consigliere deve dimenticare la buona educazione ed il rispetto del luogo.

Il Consigliere Ventimiglia: “Contesto il fatto che questa proposta sia una semplice presa d’atto, perché si chiede al Consiglio di votare la realizzazione di un impiantistica su di un’area già scelta da questo Sindaco. Chiedo al Segretario Comunale cosa si stia approvando.”

Il Segretario Comunale risponde che la proposta è una presa d’atto della nota della SRR che individua un eventuale percorso da perseguire per la realizzazione di un impianto per la valorizzazione del ciclo di smaltimento di rifiuti in un sito già adibito a discarica e già individuato nel Prg adottato a suo tempo dal Consiglio Comunale, così come si evince dagli atti allegati alla presente proposta.

Il Presidente dopo aver sentito gli interventi ritiene che il Consiglio Comunale sia il luogo più adatto per parlare di questo argomento che è di interesse comune a tutte le forze politiche.

Il Consigliere Pizzuto chiede di intervenire per fatto personale nei confronti del Consigliere Fiandaca: “Il Consigliere Fiandaca non è la prima volta che mi fa la lezione su quanto espongo. Ritengo da come si è svolto il dibattito e dall’intervento del Sindaco che questa è una delega in bianco su quanto sarà fatto in futuro. In linea di massima sono d’accordo per la realizzazione di un polo impiantistico, ma non sono d’accordo su come è stato trattato l’argomento in questo consenso. Pertanto, preannuncio il voto contrario del gruppo da me rappresentato”.

Esaurita la discussione, il Presidente pone ai voti la proposta di cui in oggetto che registra il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti 12

Favorevoli: 9

Contrari: 3 (Consiglieri: Pizzuto, Giacomarra, Ventimiglia).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esaminato il contenuto della proposta di deliberazione che precede, che assume a motivazione del presente provvedimento;

Visto ed esaminato il contenuto della nota della S.R.R. *Palermo Provincia Est S.C.P.A* n° 216 di Prot. del 20/03/2018 inerente l’individuazione dell’area in C.da Balza di Cetta per la realizzazione di un polo impiantistico;

Visti tutti gli atti descritti in questa proposta;

Visti: il D. L.vo n. 267/2000 - *Testo Unico sull’Ordinamento degli Enti Locali della Regione Siciliana*, ed in particolare l’articolo 48;

Visto l’O.O. EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

Visti, il parere di regolarità tecnica reso dal Responsabile del Settore Tecnico in data 29.05.2018 in esito alla presente proposta di deliberazione;

Visto l’esito della votazione;

DELIBERA

1. Di approvare la proposta avente ad oggetto: “Presa atto della nota Prot. n° 216 del 20-03-2018 della S.R.R. Palermo Provincia Est S.C.P.A. inerente l’individuazione area in C.da Balza di Cetta per la realizzazione di un polo impiantistico”.



COMUNE DI CASTELLANA SICULA

(CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE ALL'ESAME DELLA CONSIGLIO COMUNALE

Proponente: Il Sindaco

Oggetto: Presa atto della nota n° 216 di protocollo del 20/03/2018 della S.R.R. Palermo Provincia Est S.C.P.A. inerente l'individuazione dell'area in C.da "Balza di Cetta" per la realizzazione di un polo impiantistico.

PARERI

Ai sensi dell'art. 53, comma 1 della legge n. 142/90, recepito dall'art. 1, comma 1, lettera i), della L.R. n. 48/91, nel testo modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000, i sottoscritti esprimono i seguenti pareri sulla presente proposta di deliberazione:

- Parere sotto il profilo della **regolarità tecnica**: favorevole;

Lì, **29/05/2018**

Il Responsabile del Settore Tecnico

f.to *Ph.D. Ing. Pietro Conoscenti*

- Parere sotto il profilo della **regolarità contabile**:

Lì, _____

Il Resp.le del Settore Economico-Finanziario

Dott.ssa Vincenzina Di Girgenti

Letto, approvato e sottoscritto:
Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to: Tommaso Di Prima

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to: Daniela Fiandaca

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to: Piera Mistretta

CERTIFICATO DI PUBBLICITA' LEGALE
(Ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009)

Il sottoscritto Segretario del Comune, su conforme attestazione del dipendente incaricato alla pubblicazione ON-LINE sul sito informatico istituzionale di questo Comune ,

A T T E S T A ;

che la presente deliberazione è stata pubblicata, nelle forme di legge, all'Albo Pretorio ONLINE del sito WEB all'indirizzo://www.comune.castellanasicula.pa.it per la durata di quindici giorni consecutivi con decorrenza dal _____ fino al _____ e che entro il suddetto non è stato prodotto a quest'ufficio opposizione o reclamo.

Castellana Sicula , li _____

Il Responsabile del Servizio

Il Segretario Comunale

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

C E R T I F I C A

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in Data : _____

[X] decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, a norma dell'art. 12, comma 1, della L.R. 03/12/1991, n. 44 e successive modifiche e integrazioni ;

[] perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 03/12/1991, n. 44 e successive modifiche e integrazioni .

Castellana Sicula, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

=====

E' copia conforme all'originale

Castellana Sicula, li 8 giugno 2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Piera Mistretta
